



COLPO DI STATO

LA STORIA DEL GOLPE BORGHESE

PUCCIO MARIA

5D REGINA MARGHERITA L.E.S.

EDUCAZIONE CIVICA

GEDIVISUAL



Questo tentativo di golpe militare è pronto a scattare tra il 7 e l'8 dicembre del 1970. Questo episodio prende il nome dal suo ideatore, cioè il principe romano Junio Valerio Borghese, un ex comandante della Decima Mas, un reparto della Marina fascista, della repubblica sociale italiana, un fondatore del fronte nazionale che era un movimento politico di estrema destra. Secondo questo piano, che a sentire Borghese chi in quei giorni gli parlò, aveva l'adesione di un centinaio di parlamentari, del SID, cioè il Servizio Segreto Militare dell'epoca, della Loggia p2 di Licio Gelli, la cui sigla compare proprio per la prima volta in un piano di tipo eversivo nel nostro paese, proprio in questa occasione, della mafia della 'Ndrangheta, dell'appoggio della ambasciata americana.





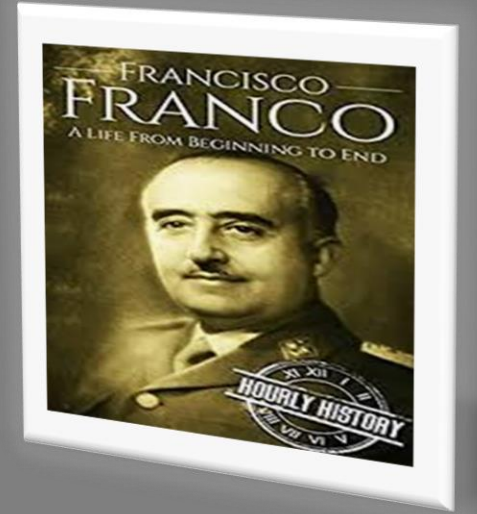
Lo scopo di questa vicenda è quello di impedire che il partito comunista italiano arrivasse al governo . In questo caso per evitarlo , il paese sarebbe dovuto cadere sotto una dittatura fascista e gli oppositori comunisti , sindacalisti , sarebbero stati o uccisi o deportati in Sardegna . Quella notte di Dicembre del 1970, grazie ad alcuni infiltrati , un gruppo di eversori riesce ad introdursi nell' armeria del ministero degli interni e carica di mitra due camion . Altri gruppi sono pronti a catturare il presidente della repubblica Giuseppe Saragat , gruppo probabilmente guidato dallo stesso Licio Gelli, il ministro dell'interno Franco Restivo, ad uccidere il capo della polizia, ad occupare il Viminale cioè il ministero degli interni , e la sede della Rai tv .

E proprio dagli schermi televisivi della Rai , sarebbe dovuto comparire lo stesso Borghese , leggendo un proclama che aveva questo testo : “ Italiani , l’ auspicata svolta politica , il lungamente atteso colpo di stato ha avuto luogo . La formula politica che per un venticinquennio ci ha governato , e ha portato l’ Italia sull’ orlo dello sfacelo economico e morale ha cessato di esistere . Nelle prossime ore , con successivi bollettini , vi saranno indicati i provvedimenti più importanti ed idonei a fronteggiare gli attuali squilibri della Nazione .



Le forze armate , le forze dell'ordine , gli uomini più competenti e rappresentativi della nazione sono con noi ; mentre , d' altro canto , possiamo assicurarvi che gli avversari più pericolosi , quelli che per intendersi , volevano asservire la patria allo straniero, sono stati resi inoffensivi . Italiani , lo stato che creeremo sarà un'Italia senza aggettivi né colori politici . Essa avrà una sola bandiera . Il nostro glorioso Tricolore ! Soldati di terra , di mare e dell'aria , forse dell'Ordine, a voi affidiamo la difesa della Patria e il ristabilimento dell'ordine interno “Un proclama che ricorda moltissimo da vicino i proclami di Mussolini , di cui Borghese era un grandissimo estimatore oltre che essere stato alle sue “dipendenze “ . All'ultimo momento però succede qualcosa che manda tutto all'aria , cioè arriva il contrordine , l'operazione che era nota anche con il nome in codice di ‘ Tora Tora ‘ .(Prendeva questo nome anche l'operazione data dagli giapponesi all' attacco a sorpresa che ci fu negli stessi giorni , cioè intorno al 7 dicembre del 1941 alla base Americana di Pearl Harbor.)





Perciò non scatta , quindi si blocca tutto . In seguito , quando verrà fuori questa storia , saranno arrestate 48 persone accusate di cospirazione politica , tutte tranne Borghese che per sfuggire all'arresto si rifugia in Spagna , dove comanda il dittatore fascista Francisco Franco . Anche se poi tutti finiscono assolti nel 1984 , non significa che quella notte non si siano mobilitati per davvero diversi drappelli armati , penetrando addirittura nella sede del Viminale . Non è mai stato chiarito però il motivo per il quale il golpe non ebbe luogo . Nessuno seppe nulla di quello che era successo , o che non era successo quella notte di Dicembre fino al 17 Marzo 1971 , quando il quotidiano paese sera , rivela l'esistenza di un istruttorio giudiziario , di un'indagine in corso per il tentato golpe.

Il processo si terrà solo nel 1977 , ad ogni modo , la corte d' assise di Roma , minimizzerà l'episodio sostenendo che questi cospiranti scesero in piazza per quella che fu un'isolata manifestazione eclatante , violenta e ostile , ma di per sé inidonea a realizzare l' evento previsto dalla norma del codice penale . La norma del codice a cui si riferiva il giudice era quella che puniva l' insurrezione armata . Il gesto di Borghese era stato semplicemente qualcosa di velleitario , di inutile e di fallace . Non fecero nessuna manifestazione , si ritrovarono di notte , nessuno seppe nulla finché non è arrivata la rivelazione del quotidiano tre mesi dopo . Nel 1984 , la corte d'appello assolverà tutti gli imputati con la formula :” perché il fatto non sussiste “ .





Alcuni dei congiurati , avevano ammesso apertamente di aver preso parte al golpe , avevano spiegato quali erano gli obiettivi , ma per i giudici non era successo nulla , aggiungendo che erano stati solo i vaneggiamenti di 4-5 vecchietti nostalgici. Non era stato così ovviamente , il tentativo di sovvertire la democrazia è stato fatto veramente , che poi non sia riuscito e qualcuno abbia fatto sapere magari a Borghese all'ultimo minuto , che conveniva lasciare perdere ogni cosa , perché non ci sarebbe stato il sostegno , il riconoscimento che magari sperava ingenuamente . Negli anni 90 saranno desecretati dei documenti, da cui emerge un ruolo giocato anche dagli Stati

Uniti . L'ambasciatore statunitense a Roma , Graham Anderson Martin, invia nell'agosto del 1970 (quattro mesi prima del golpe) al dipartimento di stato americano un dispaccio , un rapporto in cui rivela il piano di Borghese .

Erano stati gli stessi golpisti a informarlo , a dirgli che tentavano di prendere il potere nella speranza di ottenere un appoggio da parte degli Stati Uniti , ma qual è la risposta del dipartimento americano ? Per quanto fossero convinti che fosse necessario limitare l' influenza che il PCI aveva sull'Italia , il più grande partito comunista d'Europa , manifestavano forti dubbi sulla riuscita del complotto.





Quindi da questi documenti emerge che , il segretario di stato americano William Rogers , invita l'ambasciatore a informare il presidente italiano e il premier , a metterli al corrente di questa vicenda . Di lì a poco , gli americani mettono in guardia anche il ministro della difesa in carica, Mario Tanassi . A loro volta gli italiani reputano che la situazione sia completamente sotto controllo e non fanno quasi nulla . Dunque il ruolo americano sembra marginale e di non coinvolgimento attivo . Supposizioni dietro a questa vicenda se ne sono fatte tantissime. Tra queste c'è anche quella che vedrebbe coinvolto Giulio Andreotti , una delle figure di spicco della storia italiana. All'epoca era il capogruppo della democrazia cristiana alla camera (democrazia cristiana era il suo partito) .



Secondo alcuni , come è stato per esempio riepilogato in tanti libri , gli americani avrebbero preteso che sarebbe dovuto essere lui a guidare il nuovo governo golpista , ma all'ultimo minuto Andreotti avrebbe dato lo stop e non si sa bene per quale motivo . Secondo altri , invece Andreotti non ne sapeva nulla , ma quando lo venne a sapere si tira indietro e nel 1974 egli consegnò alla procura della repubblica il dossier sul golpe che era stato preparato dal SID , cioè dal servizio segreto , però quando consegna questo documento , taglia tutta la parte relativa alla p2 e a Licio Gelli . Quando si verrà a sapere , gli verrà chiesto perché lo avesse fatto e lui rispose che non c'erano prove che quelle persone fossero davvero coinvolte e dunque non voleva danneggiare la loro reputazione . Andreotti non c'è più e nemmeno Borghese , che era fuggito in Spagna e morì lì nel 1974 . Probabilmente è vero che si trattava di un gruppo di esaltati fascisti ingenui , ma il ruolo di Andreotti resta però ambiguo . Il fascista Adriano Monti che prese parte al golpe e poi ha raccontato in un suo libro tutta la vicenda , ha scritto che il 2 Dicembre 1970 presero avvio gli incontri preparatori per il golpe . Si verrà a sapere che nel diario personale di Amintore Fanfani , che in quel tempo era il presidente del senato , proprio il 2 Dicembre del 1970 aveva annotato questa frase : “ apprendo dall'ambasciatore americano , che Andreotti è andato in America . A fare che ?” . Che cosa era andato a fare Andreotti ? Nell'unico articolo che se ne parla , si dice che quello fu un viaggio privato .